



UNIVERSITÀ DI PISA

COMITATO DI PRESELEZIONE

(nominato con D.R. n. 93 del 21 gennaio 2013)

CRITERI PER LA PRESELEZIONE DEI PROGETTI BANDO PRIN 2012

Ripartizione delle proposte fra i tre settori ERC

Sulla base della ripartizione ministeriale del budget fra i tre settori ERC, e considerando la riserva per le linee A e B di cui all'art. 4 comma 7 del bando PRIN 2012 prot. 957/2012, si riservano 18 proposte per il settore LS (di cui una per la linea A e due per la linea B), 18 proposte per il settore PE (di cui una per la linea A e due per la linea B), e 12 proposte per il settore SH (di cui una per la linea A e una per la linea B).

Procedura per l'individuazione delle proposte da presentare al MIUR come UNIPI

Si acquisiscono le valutazioni del CINECA e si considerano solo le proposte che riportano un punteggio medio pari ad almeno 8/10. Si suddividono le proposte in base ai tre settori ERC considerando per ogni proposta, nel caso di indicazione di più settori, il settore ERC principale.

Per ogni settore ERC si definisce quindi una lista di proposte come segue:

- 1) Si selezionano, sulla base del punteggio medio ottenuto, tante proposte delle linee A e B (se esistenti) quante sono necessarie a coprire la riserva, procedendo in caso di parità come specificato nella successiva sezione Parità.
- 2) Si ordinano le proposte residue (incluse le restanti delle linee A e B) in base al punteggio medio. In caso di parità si privilegiano i sotto-settori non ancora rappresentati e quindi si procede come specificato nella successiva sezione Parità. Si considera la lista così ottenuta fino al raggiungimento del numero di proposte previste per il settore.

In caso di insufficiente numerosità della lista di uno dei tre settori, le altre liste sono integrate con proposte scelte secondo il punteggio medio e, in caso di ex aequo, procedendo come specificato nella successiva sezione Parità.

La graduatoria da inviare al MIUR viene formata ordinando l'insieme delle proposte dei tre settori ottenute come sopra descritto in base al punteggio medio e, in caso di ex aequo, procedendo come specificato nella successiva sezione Parità.

Parità

In caso di parità di punteggio prevale la proposta che ha un punteggio maggiore relativamente al criterio a) di cui all'art. 4 comma 3 del bando (innovatività e originalità della ricerca proposta e della sua metodologia). In caso di ulteriore parità (o se l'assegnazione dei punteggi non sia resa disponibile) viene scelto il progetto presentato dal PI più giovane di età anagrafica.